

- rilievo contemporaneo con le costanti slow, fast, impulse rilevazione del valore del Lmin, Lmax, Lpicco e del Leq con ponderazioni A e Lin
 - data, ora, minuti e sec per la programmazione dei periodi di acquisizione
 - analisi statistica dei dati
 - memorizzazione ad intervalli programmati di Leq, Lmin, Lmax, Sel e Peak
 - memorizzazione dei superamenti di un livello di soglia
 - protezione a tenuta stagna
 - collegamento con microfono per esterni
 - alimentazione da rete e a batterie
- N.1 Fonometro integratore, analizzatore bicanale da 1Hz a 20 kHz conforme alla normativa IEC tipo 1 e IEC 804 tipo 1 ANSI S1 1583

Oltre alle caratteristiche dei due fonometri già descritti, questo strumento dovrà essere in grado di fornire una visualizzazione contemporanea in real time degli spettri in 1/3 di ottava e del Leq ed essere equipaggiato con accelerometro, preamplificatore per accelerometro e calibratore.

5) Conclusioni

Sulla base dei criteri metodologici illustrati, sono state formulate le ipotesi di studio che seguono:

- 1 - elaborazione di una planimetria cromatica rappresentante lo stato di inquinamento acustico diurno e notturno e confronto tra i risultati delle misure e i limiti teorici di zona;
- 2 - elaborazione dei parametri urbanistico logistici da utilizzare e di modelli e tecniche ideati sulla base delle verifiche sperimentali in situazioni controllate o di laboratorio;
- 3 - individuazione dei parametri acustici ed extracustici di priorità per gli interventi di risanamento.



BIBLIOGRAFIA

- 1 - D.P.C.M. 1-marzo-91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
- 2 - Regione Lazio: Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai criteri generali di classificazione dei risp eivi territori secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 1/3/1991- B.U.R. XXV n.3, 29 / 01 / 94.
- 3 - Relazione sullo stato dell'ambiente (Ministero dell'Ambiente 1992).
- 4 - Legge quadro sull'inquinamento acustico 26/10/1995 n447.
- 5 - Barducci I.(1988), Acustica Applicata, ESA , Roma.
- 6 - Beranek L.L.(1989), Noise and vibration control, Ince, New York.
- 7 - Broch J.T. (1980), Mechanical vibration and shock measurements, Bruel & Kjaer.
- 8 - Cocchi A. e al. (1989), Inquinamento da rumore, Maggioli, Rimini.
- 9 - Cosa Mario (1992), L'inquinamento da rumore, N.I.S. Ed. Roma
- 10- M.Cosa, M. Nicoli (1986), Valutazione e Controllo del Rumore e delle Vibrazioni, Ed.ESA,Roma.
- 11 - Harris C.M. (1989), Manuale di controllo del rumore, Tecniche Nuove, Milano
- 12 - Kryter K.D. (1985), The effects of noise on man, Academic Press, New York.
- 13 - Schiesaro G., Pavarin G.M., Cocchi A., Cocchi A. (1996), La legge quadro sull'inquinamento acustico, Maggioli, Rimini.



Scale of 1:50,000

FIG. 1



Scale 1:50,000

Legend:
▨ Forest
▭ Buildings

FIG. 2



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

6

COMMISSIONE DI COLLAUDO PTTA 94/96 - INTERVENTO N° 158 COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Seduta del 20/07/1999
Verbale n°1

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 20 del mese di Luglio alle ore 10,00, nell'ufficio del Vice Segretario Dott. Maurizio Feligioni, si è riunita la Commissione di Collaudo del PTTA 94/96 Intervento n° 158 denominato "Piano di Disinquinamento Acustico".

Sono presenti i Sigg.ri:

- Renato Pacifico - Componente la Commissione - rappresentante del Comune;
- Giovanni Marconi - " " " - rappresentante della Regione
- Ruggiero Clemente- " " " - rappresentante del Ministero Ambiente

Sono inoltre presenti i Sigg.ri:

- Dott.ssa Paola Bueti - Responsabile Procedimento Int. n° 158.

La Commissione preliminarmente prende atto dei seguenti provvedimenti:

- Delibera Giunta Comunale n° 282 del 6/4/99 esecutiva ai sensi di legge, con la quale tra l'altro viene nominata la Commissione in oggetto;
- Delibera Consiliare n° 43 del 13/3/95, esaminata senza rilievi dal CORECO nella seduta del 27/3/95 verbale n° 40, con la quale viene approvato il progetto presentato dalla Azienda USL RMF relativo al "Piano di Disinquinamento Acustico";
- Delibera Consiliare n° 85 del 24/5/95, esaminata senza rilievi dal CORECO nella seduta del 12/6/95 verbale n° 73, con la quale viene approvato lo schema di convenzione con la Azienda USL RMF relativo all'affidamento delle attività inerenti la realizzazione del progetto relativo al "Piano di Disinquinamento Acustico" approvato con Delibera Consiliare n° 43 del 13/3/95;
- Atto di Convenzione tra Comune e Azienda USL RMF - Rep. n° 263 del 4/10/95;
- Schede sullo "Stato di Attuazione del Piano di Disinquinamento Acustico" trasmesse al Ministero Ambiente e alla Regione Lazio;
- Gli elaborati prodotti dalla USL RMF, tecnici ed amministrativi, riferiti a tutte le fasi e completamento del "Piano".

Su richiesta della Commissione, la Dott.ssa Bueti illustra ai presenti le "Fasi del Piano", lo studio eseguito ed i risultati conseguiti, in particolare per quanto attiene le sorgenti rumorose che debbono essere eliminate.

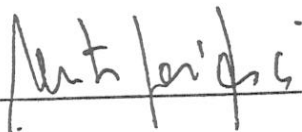
La Commissione, dopo approfondito esame, stabilisce di chiedere quanto segue:

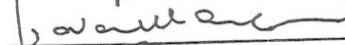
- * a) Al Comune: che sia adottato l'atto amministrativo che approvi il "Piano di Disinquinamento Acustico" e sia trasmesso all'Assessorato Regionale competente;
- b) Alla USL RMF: l'attestazione delle spese effettivamente sostenute per la redazione del "Piano" a firma del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Paola Bueti.

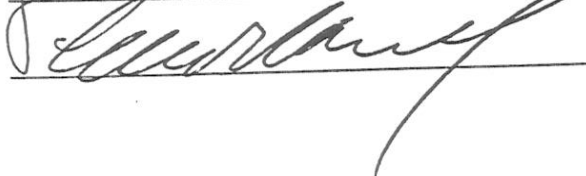
La Commissione inoltre dà incarico al Dott. Marconi e al Sig. Pacifico unitamente alla Dott.ssa Bueti di illustrare all'Architetto del Comune Sig. Piacentini il lavoro prodotto riferito al "Piano di Disinquinamento Acustico".

La Commissione aggiorna i lavori per giovedì 23 settembre alle ore 10,30.

Letto, confermato e sottoscritto









COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

COMMISSIONE DI COLLAUDO PTTA 94/96 - INTERVENTO N° 158 COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Seduta del 23/09/1999
Verbale n°2

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 23 del mese di Settembre alle ore 10,30, nella sala riunioni della sede del Comune di Civitavecchia si è riunita la Commissione di Collaudo del PTTA 94/96 Intervento n° 158 denominato "Piano di Disinquinamento Acustico".

Sono presenti i Sigg.ri:

- Renato Pacifico - Componente la Commissione - rappresentante del Comune;
- Giovanni Marconi - " " " - rappresentante della Regione
- Ruggiero Clemente - " " " - rappresentante del Ministero Ambiente

Sono inoltre presenti i Sigg.ri:

- Dott.ssa Paola Bueti - Responsabile Procedimento Int. n° 158.

La Commissione, dopo le indicazioni preliminari della 1^ riunione ha ritenuto approfondire le stesse con una riunione presso l'Assessorato Urbanistico del Comune con l'Architetto Massimo Piacentini - Responsabile del Settore Urbanistico.

Viene fatto presente che ai sensi della normativa vigente i Comuni debbono riportare il Piano di Zonizzazione Acustica nei Piani Regolatori quale ulteriore strumento di valutazione dello stesso.

L'Architetto Piacentini comunica alla Commissione di Collaudo che il Piano di Zonizzazione sarà riportato all'interno della Commissione Comunale che attualmente sta redigendo il Piano Generale del Traffico Urbano, viste le strettissime correlazioni tra i due piani medesimi.

Inoltre la Commissione acquisisce in atti la seguente documentazione:

- 1) la certificazione della USL RM F relativa alle spese effettivamente sostenute.

La Commissione rileva altresì che il Piano è stato redatto conformemente alle direttive di cui al DPCM 1° marzo 1991 e all'atto di indirizzo e coordinamento della Regione Lazio pubblicato sul BUR XXV n° 3 del 29/01/94.

La Commissione altresì rileva che obiettivo del Piano Triennale 94/96 inerente gli interventi sul Settore "Aree Urbane" debbono essere riconfigurabili come obiettivi realizzabili e pertanto il Piano di Disinquinamento Acustico potrà dirsi concluso o realizzato solo dopo l'atto formale di approvazione da parte del Comune di Civitavecchia e il suo invio all'Assessorato Regionale Urbanistica.

Regione Lazio

Pertanto la Commissione visti gli atti, decide di:

- 1) Approvare il lavoro svolto;
- 2) Svincolare l'ulteriore 70% del finanziamento PTTA 94/96 pari a £. 350.000.000;
- 3) Vincolare il restante 5% pari a £. 25.000.000 alla approvazione del Piano da parte dell'Amministrazione Comunale e della successiva notifica al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Lazio.

La Commissione chiude i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

